

# COSMETIC<sup>®</sup> TECHNOLOGY

ISSN 1127-6312 Bimestrale. Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, LO/MI



*Cleanse, purify*  
**AND** LUGLIO | **4** | AGOSTO | 2025  
*moisturise, oral care*

**CEC**  
EDITORE

# Repubblica di Turchia

## S. Morel

Dipartimento di Scienze del Farmaco, Novara

## P. Cavus

European Master in Translational Cosmetic and Dermatological Sciences, Novara

[silvia.morel@uniupo.it](mailto:silvia.morel@uniupo.it)

## DI QUALE REGIONE ECONOMICA E/O PAESE, IN PARTICOLARE, TRATTIAMO?

La Turchia è tra le prime venti economie più grandi del mondo, è membro sia dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) che del G20; è un Paese in via di sviluppo con una significativa importanza geopolitica, poiché collega i due continenti, l'Europa e l'Asia.

Il Paese ha registrato una notevole espansione economica pari al 4,5% nel 2023, che si è leggermente moderata al 3,2% nel 2024; la crescita dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile al 3,1% nel 2025 (1).

## SONO DISPONIBILI DATI PUBBLICATI SULLA DIMENSIONE DEL MERCATO DEI COSMETICI DEL PAESE? COME VIENE SUDDIVISA LA QUOTA DI MERCATO TRA I DIVERSI PRODOTTI? COME È LA QUOTA DI MERCATO TRA PRODUTTORI/MARCHI INTERNI ED ESTERI?

Il mercato dei cosmetici in Turchia mostra un elevato potenziale; sfrutta la strategica posizione geografica e le solide relazioni commerciali con le principali aziende cosmetiche europee e con i mercati ad alta domanda in Asia e in Medio Oriente. Con una popolazione che supera gli 85 milioni e un tasso annuo medio di crescita del 10%, la Turchia detiene una parte considerevole del mercato dei cosmetici e, nel 2023, è stata tra i primi trenta paesi del mondo come importatore. Questa posizione comporta una presenza sostanziale di produttori e marchi esteri sul mercato turco.

Secondo il rapporto di Euromonitor International sulla bellezza e la cura della persona in Turchia, il mercato comprende numerosi segmenti (2).

Si prevede che il mercato turco dei prodotti di bellezza e cura della persona genererà un fatturato che supererà i 7 miliardi di euro nel 2025. Il segmento più importante di questo mercato è quello dei prodotti per la cura della persona, che si stima avrà un volume di mercato di 3 miliardi di euro nel 2025. Il mercato turco di questi prodotti è in forte espansione, trainato dalla crescita della classe media e dalla crescente domanda di prodotti naturali e biologici. La crescita della classe media e l'aumento del reddito disponibile hanno portato a una maggiore domanda di prodotti di bellezza di alta qualità, mentre le fluttuazioni dei tassi di cambio hanno influenzato i costi di importazione e le strategie di prezzo. Inoltre, le politiche governative che promuovono la produzione locale e le iniziative di sostenibilità stanno influenzando le tendenze del mercato, incoraggiando i marchi a innovare i prodotti con ingredienti naturali (3).

## QUALE È LA NORMATIVA VIGENTE E DOVE È POSSIBILE REPERIRE IL MATERIALE? IL MATERIALE È IN LINGUA INGLESE?

La normativa che regola i prodotti cosmetici è la legge sui prodotti cosmetici n. 5324 del 2005. Questa legislazione delinea gli obblighi e i criteri applicabili ai cosmetici e ai produttori di cosmetici. Il sito web è stato aggiornato nel 2023 con la versione rivista della normativa del 2005, armonizzata rispetto al Regolamento e alle linee guida sui cosmetici del Consiglio Europeo e ha sostituito il precedente regolamento in vigore (4).

La legislazione cosmetica in Turchia si può trovare sul sito ufficiale del Ministero della Salute ed è disponibile in turco e in quello dell'Autorità turca dei medicinali e dei dispositivi medici (TITCK, acronimo turco) (5). Possono essere disponibili traduzioni in inglese attraverso i canali ufficiali ossia inoltrando una richiesta formale contattando direttamente il TITCK.

Il Ministero della Salute supervisiona l'Autorità turca dei medicinali e dei dispositivi medici (TITCK) che è l'organismo di regolamentazione diretto relativo ai

cosmetici. Essi definiscono le linee guida e i protocolli per la produzione, la distribuzione, i test clinici, la pubblicità, l'ingresso nel mercato, la sorveglianza e la sicurezza dei prodotti cosmetici. Attraverso un monitoraggio attivo e le misure normative, il TITCK garantisce la qualità e la sicurezza dei cosmetici, dando priorità alla salute pubblica (4,5).

### **CHE COSA REGOLAMENTA QUESTA LEGISLAZIONE? ALCUNI PRODOTTI PARTICOLARI (ES. I SOLARI), COME SONO CONSIDERATI?**

La legislazione riporta la definizione di "prodotto cosmetico", fondamentalmente è la traduzione turca di quella che si trova nella legislazione europea. Essa, inoltre, copre in modo esaustivo la classificazione delle sostanze impiegate nelle formulazioni, le qualifiche tecniche, le informazioni sull'imballaggio, la notifica, l'introduzione sul mercato, la sorveglianza, le ispezioni e il controllo dei prodotti cosmetici.

Nella normativa vengono disciplinati i ruoli dei responsabili e dei distributori, la valutazione della sicurezza del prodotto e la valutazione che accerta la sicurezza del cosmetico prima dell'introduzione sul mercato, le restrizioni sugli ingredienti, le norme sull'etichettatura e sull'imballaggio, gli studi sull'efficacia e sulla sicurezza. Le linee guida, emesse dal TITCK, riguardano le valutazioni della sicurezza, le analisi, gli studi clinici e vari altri argomenti relativi ai cosmetici (6).

I prodotti come, per esempio, le sostanze o le miscele per ingestione, inalazione, iniezione nel corpo umano, o penetrazione profonda nella cute, anche se applicati per scopi estetici e di abbellimento, non sono valutati come prodotti cosmetici, ma come i prodotti che contengono sostanze con azione terapeutica. In materia di filtri solari, essi sono considerati cosmetici in analogia al Regolamento europeo (6).

### **QUALI SONO GLI ENTI REGOLATORI RESPONSABILI CON CUI UN'AZIENDA DEVE CONFRONTARSI PER IMMETTERE I PROPRI PRODOTTI SUL MERCATO? È RICHIESTA UNA PERSONA LEGALMENTE RESPONSABILE SUL TERRITORIO?**

L'organismo di regolamentazione responsabile per i cosmetici in Turchia è l'autorità turca dei medicinali e dei dispositivi medici, TITCK.

I prodotti cosmetici possono essere immessi sul mercato turco solo se una persona fisica o giuridica, residente in Turchia, viene nominata come persona responsabile. La persona responsabile garantisce il rispetto degli obblighi, specificati nel Regolamento sui cosmetici, per ciascun prodotto introdotto sul mercato.

Per i prodotti importati, la persona responsabile è l'importatore se residente nel Paese. Se l'importatore non è residente deve autorizzare, per iscritto, una persona residente in Turchia a fungere da persona responsabile. Se la persona responsabile è nominata dal produttore o dall'importatore con un accordo scritto, è legalmente responsabile allo stesso modo del produttore o dell'importatore come riportato nella legge n.7223, art.4. La legge n. 7223 è la norma sulla sicurezza dei prodotti e le normative tecniche; è stata adottata dal Parlamento turco il 5 marzo 2020 ed è entrata in vigore il 12 marzo 2021.

Questa legge allinea il quadro normativo turco, in materia di sicurezza dei prodotti, agli standard dell'Unione Europea (7).

La legge include dettagli sul commercio elettronico, sulla tracciabilità del produttore, sul risarcimento per responsabilità sul prodotto. Introduce un'estensione su: (a) le responsabilità di produttori, esportatori e distributori; (b) la trasparenza sulla conformità dei prodotti; e (c) la sorveglianza e l'ispezione dei prodotti sul mercato.

Classifica i prodotti pericolosi in "pericoloso" ed "estremamente pericoloso", prevedendo diversi livelli di protezione e misure di intervento.

### **QUALI SONO I DOCUMENTI RICHIESTI PER IMMETTERE I PRODOTTI SUL MERCATO?**

Prima di immettere prodotti cosmetici sul mercato turco, le aziende devono notificare al Ministero della Salute, come previsto dalla normativa (4).

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 della legge turca sui cosmetici, intitolato "Notifica e audit", è obbligatorio segnalare il prodotto sul portale di notifica dei prodotti cosmetici (UTS) prima che venga immesso sul mercato per la prima volta, nonché le eventuali modifiche intervenute dopo la notifica.

In particolare, la persona responsabile deve inviare le informazioni alla banca dati elettronica nazionale dell'Autorità, TITCK, prima di immettere il prodotto cosmetico sul mercato (8).

Il certificato di registrazione della notifica, indicante la ragione sociale e il codice fiscale, è presentato in

dogana per ciascuna operazione di importazione e deve corrispondere alle informazioni presenti nella dichiarazione doganale. La mancata presentazione di questo documento comporta il rifiuto dell'importazione.

Le informazioni richieste sono:

- le specifiche sul prodotto, inclusi codice a barre, categoria e nome come riportato nell'appendice IX del Regolamento sui prodotti cosmetici;
- il nome e l'indirizzo della persona responsabile che possiede il file informativo sul prodotto (PIF - Product Information File);
- l'origine del prodotto cosmetico;
- le informazioni di contatto di una persona fisica per le comunicazioni, se necessario;
- la presenza di nanomateriali, compresi i loro nomi chimici (IUPAC), l'identificazione e le condizioni di esposizione prevedibili;
- i nomi e il numero di CAS o CE delle sostanze, comprese quelle classificate come CMR, 1A o 1B, secondo il Regolamento CLP sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele, Allegato VI del Regolamento EU, ripreso nel regolamento turco (9). Si precisa che in generale, le sostanze classificate come CMR nelle categorie 1A o 1B sono vietate nei prodotti cosmetici ai sensi del Regolamento turco sui cosmetici, armonizzato con la legislazione dell'UE. Tuttavia, il Dördüncü Bölüm, ai sensi dell'Art. 18 del Regolamento turco, definisce condizioni specifiche in base alle quali possono essere previste eccezioni, consentendo l'utilizzo di determinate sostanze CMR nei cosmetici;
- la formulazione, comprese le quantità in volume o peso, per fornire un rapido e adeguato trattamento medico in caso di emergenza.

Inoltre, quando si effettua la notifica del prodotto cosmetico, la persona responsabile deve presentare l'etichetta originale, l'etichetta in lingua turca se l'etichetta originale manca di informazioni turche e l'immagine della confezione in forma leggibile attraverso la banca dati elettronica nazionale (8).

L'autorità competente trasmette tempestivamente le informazioni al Centro Nazionale Antiveleni (UZEM) in formato elettronico.

In sintesi, i documenti richiesti per l'immissione sul mercato dei prodotti cosmetici in Turchia includono informazioni complete sul prodotto, compresa la formulazione, e i dettagli sulla persona responsabile, unitamente alle necessarie certificazioni e notifiche previste nel Regolamento sui cosmetici (4).

## **I PRODOTTI CHE SONO STATI SOTTOPOSTI A SPERIMENTAZIONE ANIMALE POSSONO COMUNQUE ESSERE COMMERCIALIZZATI? IN CASO AFFERMATIVO, LE COSE CAMBIERANNO?**

Il Regolamento sui cosmetici è stato modificato nel 2015 introducendo per i prodotti cosmetici e i loro componenti il divieto di essere testati sugli animali. I divieti e le restrizioni imposti dall'UE sulla sperimentazione animale per i prodotti cosmetici si applicano allo stesso modo in Turchia (10).

## **ESISTONO ELENCHI POSITIVI E NEGATIVI DEGLI INGREDIENTI UTILIZZABILI IN UN COSMETICO? SE SÌ, SONO DISPONIBILI?**

Sì, esistono elenchi di sostanze consentite, limitate e vietate per l'uso nei prodotti cosmetici. Questi elenchi sono redatti coerentemente alle norme stabilite dall'Unione Europea, possono essere trovati sul sito del Ministero della Salute, negli allegati al Regolamento dei cosmetici (4). Il Regolamento sottolinea che tali elenchi sono soggetti alle modifiche necessarie in base agli sviluppi scientifici e tecnologici e agli aggiornamenti della legislazione dell'Unione Europea, garantendo la conformità agli standard internazionali (11).

## **ESISTE UNA NORMATIVA DEDICATA AL PACKAGING DEI COSMETICI?**

La normativa turca trova forte ispirazione in quella europea. Il Regolamento sui prodotti cosmetici non tratta in maniera specifica i requisiti che deve avere il packaging. I requisiti dell'etichettatura e delle informazioni che devono essere riportate sono specificati nella Sezione 6, Art. 22. Non vi è, al momento, una normativa dedicata.

## **QUALI SONO LE PECULIARITÀ DELLA NORMATIVA COSMETICA (IN PARTICOLARE RISPETTO A QUELLA UE)?**

Il Regolamento sui cosmetici si basa sulla Legge Cosmetica n. 5324, emanata nel 2005, preparata parallelamente alla direttiva europea sui cosmetici del 1976. L'art. 3 del Regolamento cosmetico evidenzia

che se necessario vengono apportate modifiche agli allegati, tenendo conto degli sviluppi scientifici, tecnologici e degli aggiornamenti della legislazione comunitaria. Prima dell'aggiornamento della legislazione nel 2023, era stata osservata una notevole differenza nel contenuto dell'elenco delle sostanze vietate e soggette a restrizioni **(11)**.

La Turchia ha tempi di adeguamento normativo più lunghi rispetto all'UE, per esempio lo zinco piritione e l'idrochinone, vietati in Europa, sono stati vietati in Turchia più tardi con l'aggiornamento del 2023. Sul sito TITCK sono presenti tutte le modifiche apportate agli allegati per allinearsi alla normativa cosmetica europea **(11)**.

Riteniamo utile precisare che la Turchia si è allineata al Regolamento dell'Unione Europea sulla classificazione, etichettatura e imballaggio (CLP) delle sostanze chimiche pubblicando il "Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele" nella Gazzetta Ufficiale n. 28848 dell'11 dicembre 2013. Ogni volta che si verifica una modifica, la Turchia adegua il suo Regolamento a quello dell'UE **(9)**.

Le persone responsabili sono tenute a notificare all'Autorità competente la presenza di nanomateriali, compresi i loro nomi IUPAC e altri descrittori delineati in allegato I/A, insieme alle condizioni di esposizione prevedibili, prima del lancio del prodotto sul mercato **(4)**. Inoltre, il sito web del Ministero della Salute fornisce due distinte linee guida sui nanomateriali: una per la valutazione della sicurezza dei prodotti cosmetici contenenti nanomateriali e l'altro per le notifiche relative ai prodotti cosmetici contenenti nanomateriali **(6)**.

## Bibliografia

1. Banca mondiale in Turchia. <https://www.worldbank.org/en/country/turkey/overview> (ultimo accesso maggio 2025).
2. Euromonitor International, bellezza e personal care in Turchia. <https://www.euromonitor.com/beauty-and-personal-care-in-turkey/report> (ultimo accesso maggio 2025).
3. Statista, bellezza e personal care – Turchia. <https://www.statista.com/outlook/cmo/beauty-personal-care/turkey> (ultimo accesso maggio 2025).
4. Regolamento dei prodotti cosmetici. <https://www.mevzuat.gov.tr/mevzuat?MevzuatNo=40405&MevzuatTur=7&MevzuatTertip=5> (ultimo accesso maggio 2025).
5. Sito di TITCK <https://www.titck.gov.tr> (ultimo accesso maggio 2025).
6. Linee guida per chi utilizza e vende cosmetici, versione 2.0. <https://titck.gov.tr/storage/announcement/hgnFWXMm.pdf> (ultimo accesso maggio 2025).
7. International Bar Association. Nuove norme sulla sicurezza dei prodotti in Turchia. [https://www.ibanet.org/article/d5bef741-80dc-45a4-9f14-1152a6adced7?utm\\_source=chatgpt.com](https://www.ibanet.org/article/d5bef741-80dc-45a4-9f14-1152a6adced7?utm_source=chatgpt.com) (ultimo accesso maggio 2025).
8. Portale di Notifica dei Prodotti Cosmetici (Ürün Takip Sistemi - UTS). <https://greenovationconsulting.com/en/cosmetic-products-notification-portal-uts/> (ultimo accesso maggio 2025).
9. Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele. Gazzetta Ufficiale n. 28848/2013. İKİMİB - İstanbul Kimyevi Maddeler ve Mamulleri İhracatçıları Birliği - CLP Tüzüğü (ultimo accesso maggio 2025).
10. Deneye Hayir. Prodotti cosmetici e test sugli animali. <https://www.deneyehayir.org/kozmetik-urunler/> (ultimo accesso maggio 2025).
11. Modifica al regolamento cosmetico. Gazzetta ufficiale n. 29417/2015. <https://www.resmigazete.gov.tr/eskiler/2015/07/20150715M2-2.htm> (ultimo accesso maggio 2025).